



ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE CIGS: OPPORTUNITÀ PER I LAVORATORI SOSPESI

COSA

L'Assegno di Ricollocazione CIGS (AdR CIGS) è una **misura di politica attiva nazionale** gestita dall'ANPAL, destinata a **supportare i lavoratori a rischio di disoccupazione**, in quanto in cassa integrazione guadagni straordinaria, nella ricerca di un nuovo lavoro.



Si sostanzia in un voucher che il lavoratore può spendere per ottenere, da un Centro per l'Impiego o da un operatore privato a sua scelta, un **servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione**. A seconda del profilo del lavoratore sospeso e della sua storia personale e professionale, tale servizio può articolarsi in una serie personalizzata di attività e interventi, mirati a rafforzarne competenze e conoscenze, ad aumentarne la spendibilità nel mercato del lavoro e a ricercare attivamente una nuova occupazione.

Il lavoratore non ha l'obbligo di accettare l'eventuale offerta di lavoro proposta dall'operatore, ma è libero di valutarla e, in caso di rifiuto, continuare a usufruire dell'assistenza intensiva fino alla scadenza prevista. Il servizio ha una durata pari a quella della cassa integrazione e comunque non può essere inferiore a 6 mesi; al termine, è prorogabile d'accordo tra le parti fino ad ulteriori 12 mesi.

Durante tutto il percorso il lavoratore è **affiancato da un tutor**, che rappresenta un costante punto di riferimento.

Il valore dell'Assegno – che è riconosciuto direttamente all'operatore che ha erogato il servizio nel caso in cui abbia effettivamente ricollocato il lavoratore in CIGS – varia da un minimo di 250 euro ad un massimo di 5.000 euro, in funzione dell'indice di profilazione attribuito dall'ANPAL (misura la distanza della persona dal mercato del lavoro) e del tipo di contratto proposto (a termine o a tempo indeterminato).

CHI

Possono fare domanda di AdR CIGS i **lavoratori che possiedono, contemporaneamente, i seguenti requisiti:**

- essere in cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione o per crisi aziendale;
- essere dipendenti di un'azienda che abbia sottoscritto con le rappresentanze sindacali un apposito accordo di ricollocazione (ai sensi dell'art. 24-bis del decreto legislativo n. 148/2015);
- rientrare negli ambiti aziendali e nei profili professionali che tale accordo di ricollocazione individua espressamente come a rischio di esubero.

COME

Per accedere all'AdR CIGS il lavoratore interessato deve prima **registrarsi** sul portale di ANPAL e **prenotare l'Assegno**, poi, una volta ottenuto il via libera, **presentare la domanda vera e propria** ed effettuare la **scelta dell'operatore** da cui intendere ricevere il servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione (vedi il [Manuale](#) dedicato).



Entro 10 giorni da quando ANPAL accetta la domanda, deve essere svolto tra il lavoratore e l'operatore scelto il **primo appuntamento**, che segna ufficialmente l'**avvio del percorso**.

QUANDO

Il lavoratore interessato può presentare domanda di AdR CIGS entro e non oltre 30 giorni dalla data in cui l'azienda da cui dipende ha sottoscritto l'accordo di ricollocazione con le rappresentanze sindacali.

PERCHÈ

L'AdR CIGS rappresenta un'**opportunità di crescita e sviluppo per le persone e per il territorio**, attraverso il coinvolgimento e la messa in rete di lavoratori in esubero, operatori e imprese.



I **lavoratori in CIGS** hanno l'opportunità di accedere ad un **percorso personalizzato di assistenza intensiva alla ricollocazione** e, nel caso in cui accettino un nuovo lavoro, godere di **benefici economici** appositamente previsti.

Gli **operatori** accreditati che partecipano, erogando i servizi concordati, ricevono una **remunerazione per l'attività svolta**.

Le **imprese** entrano in contatto con operatori e potenziali candidati presenti sul territorio e, in caso di assunzione, usufruiscono di **specifici incentivi economici**.

